

/ Molto Rev. Padre. Se bene havevo inteso molto prima ch'io riceveffi la lettera di R.V. la carceratione d'Alessandro Giovanelli, tuttavia resto con obbligo alla diligenza di lei usata nel darmene aviso. Continui V.R. d'amarmi, et si raccordi di me nelle sue 5 orationi, alle quali mi raccomando pregando à lei da Dio ogni vero bene. Di Roma il di 23. di Sett^e 1606.

Gia di V.R. sono venute qua le due scritte contra della mia risposta, una di f. Paulo, et l'altra di Giov. Marsilio. Et però V.R. non ci mandi simili cose, perche ci sono mandate subito per 10 diverse vie. Piu tosto, come gli scrissi per il procaccio passato, applichi l'animo insieme con il P. Comitolo à fare qualche honorata risposta, ma breve, et sostantiosa. Quella del P. Paolo Comitoli contra le otto propositioni, è piaciuta à N.S.^{re}, ma non ci vorrebbe tante parole ingiuriose. Di piu V.R. gli potrà dire, che N.S.^{re} 15 sidera sapere chi sia quel theologo, che lui lauda nella sua censura, et dove si potria trovare l'opera che ha fatto.

Servo in X^o

Roberto Card. Bellarmino.

P. Bernardino Castori. Ferrara.

20 Al m^{to} Rev. Pre il Pre Bernardino Castori della Comp^a di Giesù.
Bologna.